

COMUNE DI SEGRATE

TRASCRIZIONE CONSIGLIO COMUNALE DEL 29 NOVEMBRE 2010

N. ARGOMENTO	OGGETTO	PAG.
1	APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA DEL 27.09.10	2
2	VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2010	4

COMUNE DI SEGRATE

PUNTO N. 1 O.d.G. C.C. DEL 29.11.2010

APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA DEL 27.09.10

PRESIDENTE

Buonasera a tutti, 29 novembre 2010. Prego il Segretario Generale di fare l'appello.

SEGRETARIO GENERALE

Alessandrini; Ronchi, Nardio; Del Giudice; Trebino; Riccardi Sirtori; Casella; Lazzari; Gasparini; Casadio..;

PRESIDENTE

Assente giustificato.

SEGRETARIO GENERALE

Borlone; Gervasoni; Seracini; Zardus; Bottari; Donati; De Maio; Viganò; Zucconi; Radaelli; Ferrante; Mongili; Cattorini; Carrieri; Ancora..;

PRESIDENTE

Carrieri e Ancora assenti giustificati.

SEGRETARIO GENERALE

Micheli; Rosa; Ciapini..;

PRESIDENTE

Assente giustificato.

SEGRETARIO GENERALE

Berardinucci; Monti; Antona.

PRESIDENTE

Risultano ventitré presenti. Possiamo dare inizio al Consiglio Comunale. Prima di iniziare, devo fare una

comunicazione. Il Consigliere Domenico Bottari ha rassegnato le dimissioni da Presidente della Commissione Viabilità e Trasporti. Venerdì si è riunita la Commissione ed è stato eletto Presidente il Consigliere Claudio Gasparini.

Do la parola al Sindaco.

SINDACO

Grazie. È una comunicazione un po' meno lieta. L'altro giorno abbiamo fatto una riunione col dottor Pelosi di Amiacque, questa notte è morto, gli è venuto un infarto e visto che avevamo con lui pochi giorni fa una riunione riguardante la spiegazione del ciclo dell'acqua, se volete a nome del Consiglio manderemo un telegramma. Adesso aspettiamo il nome del suo successore.

PRESIDENTE

Grazie signor Sindaco. Penso che il Consiglio sia d'accordo sicuramente per il telegramma.

Nomino tre scrutatori, che se accettano sono Trebino, Donati e Mongili. Grazie.

Possiamo passare al primo punto all'ordine del giorno che è: approvazione verbale del 27.09.10. Nessuno ha nulla da dire? Diamo per approvato.

PUNTO N. 2 O.d.G. C.C. DEL 29.11.2010

**VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO
DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2010**

PRESIDENTE

Passiamo al punto n. 2. La parola all'Assessore Tagliaferri.

ASSESSORE FRANCO TAGLIAFERRI

Grazie Presidente, buonasera a tutti i componenti del Consiglio. Consentitemi una breve introduzione rispetto all'argomento in discussione, cioè la variazione di assestamento generale di Bilancio dell'esercizio finanziario 2010.

Rispettando i termini stabiliti, la norma indica infatti la data del 30 novembre, il Consiglio Comunale è chiamato a deliberare l'assestamento. Trattasi di un provvedimento che rappresenta un momento importante della gestione finanziaria dell'ente poiché consente di verificare il corretto andamento dei conti e nel caso di necessità, di porre in essere le debite correzioni. A questa va aggiunta la previsione delle entrate e delle uscite, proiettate al 31 dicembre dell'anno di riferimento, in questo caso è riferita al 31.12.10.

In buona sostanza il Consiglio esercita quella funzione di controllo che gli è propria. Non a caso la stessa medesima presidenza dell'apposita Commissione consiliare viene affidata per regolamento ad un esponente della Minoranza, accertando che i conti siano in ordine e verificando la coerenza tra gli obiettivi prefissati e il raggiungimento dei relativi risultati.

Si tratta quindi di esercitare un penetrante controllo delle varie voci che compongono il Bilancio con una puntuale disamina tra gli obiettivi prefissati e il relativo riscontro con i risultati ottenuti. Dall'esame della reale situazione finanziaria dell'ente ne deriva poi una fotografia, uno spaccato dei vari settori nei quali si esplica l'attività amministrativa e quindi un momento di riflessione per le scelte che siamo chiamati a compiere nell'immediato futuro. Non è quindi la sede per delineare nuovi scenari. Non siamo chiamati a confrontarci sullo strumento di programmazione, ma molto più semplicemente qual è stato l'evolversi dell'esercizio finanziario in corso, quali

sono state le variabili intervenute, quali elementi o problematiche sono insorte nella conduzione dell'attività del nostro Comune.

Per la cronaca va ricordato che, seppure caratterizzata da una sostanziale continuità politica e amministrativa, nel senso che le amministrative della primavera scorsa hanno riconfermato il precedente governo locale, noi di fatto lavoriamo rispetto ad un Bilancio formulato dalla precedente compagine amministrativa. Un lavoro quindi che, se ben fatto, risulterà propedeutico per una corretta stesura del prossimo documento finanziario, fermo restando il discorso che molte scelte dipenderanno sempre dal quadro generale e più precisamente dai contenuti del disposto legislativo che andava sotto il nome di Finanziaria, adesso ha cambiato il nome, ma la sostanza non cambia, licenziato la scorsa settimana dalla Camera e fin dai prossimi giorni all'esame del Senato, che, salvo sorprese, dovrebbe quanto prima diventare legge dello Stato e fornire agli enti locali gli elementi per la stesura del documento relativo all'esercizio finanziario 2011.

Come detto prima, di questo ne parleremo in seguito, stasera fermiamoci all'assestamento, evitando di fasciarci la testa prima di essercela rotta. Credo che sia giusto aggiungere, che, con l'approvazione della proposta di assestamento, noi rispettiamo il Patto di stabilità, i nostri conti sono in ordine, come formalmente certificato dal Collegio dei revisori e dal dirigente responsabile del settore e che quindi, come Amministrazione con le carte in regola, nutriamo ragionevoli speranze che i nuovi provvedimenti non contengano eccessive penalizzazioni.

Preciso infine che la Commissione Bilancio ha provveduto ad analizzare la proposta nella seduta del 22 u.s. mi sembra di poter dire in un clima costruttivo, ognuno ha cercato di portare un proprio contributo.

Per un corretto inquadramento del tema, proporrei di far svolgere un'illustrazione di ordine tecnico alla dirigente del servizio, dottoressa Bagatti, che ringrazio a nome di tutti per la sua disponibilità, a cui sicuramente seguiranno le varie considerazioni che si apriranno sui diversi aspetti.

Per adesso mi fermo qui, ringraziandovi per l'attenzione.

PRESIDENTE

Grazie Assessore. È entrata la Consigliere Monti, i presenti sono ventiquattro.

La parola alla dottoressa Bagatti.

DOTTORESSA BAGATTI

Ho portato alcune... che comunque ha già illustrato l'Assessore Tagliaferri. Praticamente è un atto che viene entro il 30 novembre di ciascun anno, in pratica è una variazione di Bilancio, ossia vengono valutate le poste, è l'ultimo atto con il quale si chiude l'anno 2010. Poi ci sarà il consuntivo.

Diciamo che questo assestamento di Bilancio consta di maggiori entrate che sono collegate a delle maggiori spese. Le maggiori entrate sono riassunte in questo prospetto e riguardano le tributarie, i trasferimenti dallo Stato e da altri enti pubblici, le extratributarie dove la maggior posta è composta da tre elementi che sono i proventi da servizi pubblici, i proventi dell'ente e altri proventi diversi. In maggior dettaglio possiamo vedere che la maggiore entrata tributaria di questo Bilancio è semplicemente una piccola posta che riguarda una vecchia abolita da tantissimi anni, che però sui ruoli emessi incassiamo delle piccole cifre, sono 3.500€.

La seconda schermata riguarda le maggiori entrate derivanti dai trasferimenti correnti dallo Stato e da altri enti pubblici. Sono diverse voci. La prima voce è di 103.000€ in più che rappresentano l'ICI prima casa dell'anno 2008. Quando l'ICI sulla prima casa è stata abolita, lo Stato trasferisce sulla base delle certificazioni che l'ente ha inviato nel 2009. Il 2008 era all'inizio, quindi alla fine del consuntivo non c'era ancora la comunicazione ufficiale di quanto sarebbe stata l'ICI rimborsata dallo Stato. Per questo motivo avevamo chiuso l'esercizio con quella effettivamente incassata. Questi 103.000€ sono stati attribuiti nell'anno in corso e quindi danno una maggiore entrata rispetto a quella prevista.

L'altra entrata è dovuta alla circolare 4. Praticamente è un'entrata che deriva da un contributo della Regione che riguarda alcuni servizi essenziali che sono il nido, i minori, soprattutto per quanto riguarda le comunità e gli affidi e una parte che riguarda il servizio del SAD. L'altra è un piccolo contributo dalla Provincia per le manifestazioni sportive, l'ufficio rendiconta ogni anno e c'è un

budget della Provincia e viene erogato nell'anno successivo. Quindi viene messo a Bilancio nel momento in cui la Provincia lo accetta e quindi sempre nell'anno successivo.

L'altra posta è un contributo della Provincia sempre per il trasporto pubblico ed è un bando a cui aveva partecipato l'ente un paio d'anni fa, diciamo che questo è il saldo finale. Poi c'è una quota che riguarda i Piani di zona e in particolare un servizio che è quello dei nidi privati. Quindi, attraverso il Piano di zona, abbiamo ottenuto il finanziamento perché da settembre ci sono molti asili fatti, molte convenzioni fatte che sono finanziate con entrate derivanti dalle Regioni che vengono erogati agli enti tramite i Piani di zona.

Queste sono le maggiori entrate derivanti dallo Stato. Poi ci sono altre maggiori entrate che riguarda entrate extra tributarie, i servizi pubblici. La voce più rilevante di queste maggiori entrate riguarda l'istituzione scolastica perché qui stiamo andando a recuperare nei confronti di quei contribuenti che non hanno pagato il servizio di refezione scolastica, dal 1997 al 2009, le cui lettere sono partite in questi giorni e sono importi rilevanti. L'importo che mi hanno passato è quasi il doppio, però naturalmente, per il principio della prudenza, a Bilancio ho messo 120.000€ che è esattamente la metà. Se riusciremo a recuperare tutto, lo metteremo nel prossimo anno.

Dopodiché ci sono altre entrate che derivano da proprietà dell'ente, in particolare dai fitti attivi delle case comunali, che sono le entrate dalle spese condominiali rimborsate dagli utenti e la concessione dei loculi che sono importi già incassati.

C'è il dividendo del CAP che viene emesso nel corso dell'anno perché fino a che non si è a conoscenza che il CAP distribuisce i dividendi, viene stanziato nel momento in cui il CAP ci dà l'OK.

Poi ci sono altre entrate diverse, tra cui quelle relative alla sponsorizzazione degli eventi. Poi ci sono entrate che derivano dal risarcimento danni assicurativi dello scorso anno e una data che proviene dallo Stato, che riguarda un contributo per i servizi esternalizzati.

Tutte queste maggiori entrate sono state destinate a finanziare la spesa corrente che ha avuto in alcuni casi un incremento e in altri casi anche un decremento. Questa rispecchia la tipologia, abbiamo finanziato l'asilo nido, la scuola aumentando il budget dei contributi. La mensa scolastica, che, avendo avuto

un'entrata, la destiniamo al servizio della mensa scolastica, i servizi sociali, le bollette e i conguagli di fine anno, il trasporto, le strade, le manifestazioni perché riguarda l'entrata derivante dalla sponsorizzazione che finanzia comunque gli eventi. Poi la Polizia locale, abbiamo avuto un risparmio sul personale perché per vari motivi, per personale in aspettativa, assunzioni, soprattutto nella Polizia locale fatte successivamente alla previsione di bilancio, quindi da un totale di 984.000€.

Questo è tutto.

PRESIDENTE

Grazie dottoressa Bagatti. La parola al Consigliere Rosa.

CONSIGLIERE GIANFRANCO ROSA

Grazie Presidente. È per dire che questo atto che stiamo facendo questa sera è un atto importante, però dire che è un atto anche abbastanza secondario dal nostro punto di vista, perché non è il primo e unico assestamento fatto sul bilancio nell'anno, ma è uno dei vari assestamenti fatti in corso d'opera e quindi ora sono rimaste le frattaglie, ma comunque cifre molto più modeste anche se non sono bruscolini, sono centinaia di migliaia di Euro, però su un bilancio dell'entità del nostro, non è che incida più di tanto.

Pertanto direi che dal punto di vista tecnico, come detto dalla dottoressa Bagatti abbiamo avuto modo di constatare in Commissione non è che ci sia molto da eccepire. Così pure dal punto di vista politico di novità, tutto quello che dovevamo dire dal punto di vista politico l'abbiamo detto anche ultimamente, quando abbiamo fatto il bilanciamento del bilancio.

Io mi permetto di riportare al Consiglio una cosa che è emersa in commissione, che mi sembrava, dal punto di vista di principio, di un certo rilievo. Non tanto per le cifre che sono in ballo, ma proprio per una questione di principio. Praticamente noi vecchi della passata Amministrazione abbiamo sempre insistito perché i bilanci non venissero gonfiati e venissero portate a bilancio cifre veritiere e che ci fosse la possibilità, sia in entrata che in uscita, che fossero effettive, perché c'era un certo andazzo in alcuni anni, fino all'anno scorso, di gonfiare i bilanci, soprattutto per quanto riguardava certi tipi di entrate. Il Sindaco ride, sa dove voglio parare. ... tanti PII in ballo e

prevedessero tanti oneri vario tipo, il fatto di metterli tutti a bilancio, sapendo già a priori di non poterli spendere o, peggio ancora, mettendo anche quelli che dovevano essere realizzati a sconto di oneri dagli operatori che si sapeva benissimo che non erano in grado di farli durante l'esercizio, gonfiava in modo estremo i bilanci.

Io e credo anche altri abbiamo apprezzato l'impegno degli uffici, della dottoressa Bagatti in particolare di seguire questa strada, cioè di cercare di mettere a bilancio solo le cifre che avessero una certa garanzia di entrare e di uscire dalle casse comunali. Però abbiamo notato in Commissione che non sempre vale questo principio. Ci possono essere delle voci che varrebbe la pena di mettere, ma questa è una tesi mia che può essere controbattuta dalla tesi stessa della dottoressa Bagatti o dagli uffici, però volevo sottoporla al Consiglio per avere un conforto dalla parte mia o dalla parte sua. Non è che siano cifre tali da sbilanciare il bilancio, però per esempio ci sono delle entrate che dovrebbero essere garantite.

Se si parla di affitti delle case comunali, c'è tanto di contratto e devono entrare determinate cifre e quindi a bilancio devo far figurare le cifre che devono entrare dagli affitti. Se ho un contratto con l'elettricista che ha in appalto le luci del cimitero e mi deve dare **registrazione disturbata**... riguardo il principio a cui accennavo prima, purtroppo alcune di queste cifre non erano state messe a Bilancio, per cui non è che stravolga niente.

Adesso ci sono dei recuperi, per cui ci sono delle cifre che rientrano come cifre pregresse, ma che stanno rientrando. Tanto per dire, per quanto riguarda la refezione scolastica, erano previsti 15.000€ di entrata, ne sono entrati 120€. Uno vede le sole cifre e dice: c'è stato qualcosa di errato, perché la sproporzione è veramente grande, però poi ci viene spiegato che sono le entrate di anni passati che stanno entrando adesso. Se avevamo solo 15.000€ e invece eravamo esposti per 120€, a mio modesto parere era bene mettere 120€, così poi quando uno andava a vedere il bilancio, vedeva che ne erano entrate molto meno e scattava un campanellino di allarme. Io sono sicuro che alla Ragioneria è scattato non un campanellino, ma un campanellone d'allarme, però sto parlando da un punto di vista politico. A me Consigliere Comunale che devo controllare le cifre, piacerebbe che il campanello d'allarme scattasse quando è negativo, perché se fossero entrati solo 15.000€, avrei detto: bello.

Invece è bello niente perché avevamo un credito pregresso sicuramente di 120.000€, ma probabilmente molti di più perché ce ne saranno altri che dovranno entrare in futuro.

Questa era la questione di principio. Mi sono sentito di dire in Commissione che forse per determinate cifre vale la pena metterle a bilancio in modo reale, anche se poi si sa che durante l'esercizio ci può essere l'affittuario che sgarra l'affitto, però se poi risulta a consuntivo che non sono entrate le cifre precise, poi scatta l'allarme anche politicamente parlando, di dire c'è qualcuno degli affittuari dei locali comunali che non paga l'affitto, sennò non ce ne accorgeremmo.

Sono piccole questioni di principio che io vedo così. Se vogliamo confrontarci, a me va bene anche il principio della dottoressa Bagatti, io invece parto dal principio che sono sicuro al 100€ che entrano e le metto a bilancio. Dal punto di vista ragionieristico ha ragione lei, dal punto di vista politico forse ho ragione anch'io.

Detto questo, dal punto di vista tecnico l'assestamento di bilancio attuale diventa banale, si tratta di far quadrare queste cifre in più o in meno e quello che conta è che il Bilancio rimanga bilanciato e vengano rispettati tutti i parametri previsti.

Dal punto di vista politico io sono uno di quelli della vecchia Amministrazione che ha votato contro questo bilancio e quindi automaticamente il mio voto sarà contrario. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. La parola al Consigliere Radelli.

CONSIGLIERE LILIANA RADAELLI

Grazie Presidente. L'assestamento di bilancio di fine anno ne parlo come se fosse una mia vecchia competenza, ma ho fatto per trent'anni il dipendente comunale, per cui di assestamenti di bilancio di fine anno ne ho lavorati tanti ed è un atto dovuto entro la fine di novembre in cui si distribuiscono le risorse avanzate in certi capitoli, in capitoli che invece risultano deficitari. Ed è un lavoro abbastanza tecnico, salvo quando si scopre che in alcuni settori hanno tenuto un sacco di soldi tutto l'anno senza mettere in atto progetti per i quali erano stati stanziati.

Devo dire che non ho rilevato questa cosa. Le uniche osservazioni interessanti su questo Bilancio possono essere di carattere generale sulle maggiori spese sulle manifestazioni, nel senso che in tutto abbiamo aggiunto 57.000€ già stanziamenti corposi sulle manifestazioni e per altro verso invece vorrei rilevare delle spese per le utenze che sono veramente importanti. Quando si predispongono i bilanci o quando si pensa a come amministrare un ente complesso come il Comune di Segrate, magari può sfuggire che le scuole, i centri sociali, la biblioteca, il Comune vecchio, il Comune nuovo, la Caserma dei vigili, tutti questi edifici importanti e preziosi per la città in realtà succhiano quantità importanti di risorse perché devono essere puliti, riscaldati, ci deve essere il telefono, ci deve essere la luce, eccetera.

Devo dire che queste spese correnti, ma fisse che sono destinate ad aumentare sempre di più, sono sicuramente un bel fardello per un'Amministrazione Comunale, sono un bel fardello per tutti. Perché a tutti, anche a noi dell'Opposizione piace avere un Comune in cui non manca assolutamente nulla, ma la manutenzione dell'esistente è sempre una cosa impegnativa. Devo dire anche la manutenzione di tutte le cose che abbelliscono la nostra città, le aiuole, gli spartitraffico, i lampioni e tutto quanto. Io non so se per il futuro riusciremo a mantenere questo livello in tutti i settori. Mi auguro che si riesca a trovare un equilibrio nel bilancio dell'anno venturo perché il nostro problema non è sicuramente questo assestamento di bilancio, sarà invece il bilancio dell'anno venturo. Che si riesca a trovare, ascoltando tutti, un equilibrio che non mortifichi nessun settore.

Io sono contraria agli sperperi per le feste, ma non sono contraria alle feste, la gente ha bisogno anche di momenti in cui riconoscersi nella sua città. Non sono nemmeno contraria a tutte le manifestazioni culturali che credo siano un segno di vitalità nella città. Mi auguro pertanto che veramente si possa collaborare tutti in un bilancio sobrio ma non mortificante per l'anno 2011.

Per quanto riguarda questo assestamento di bilancio per alcune faccio mie alcune delle osservazioni tecniche di Rosa che forse sono risultate un po' ostiche a chi non è addentro alla materia. Mi spiego, se uno aveva un debito l'anno scorso e lo paga quest'anno, non è una maggiore entrata, ma è un credito non riscosso dell'anno precedente. Andrebbero in

colonnine diverse del bilancio, ma poi alla fine vanno tutte a comporre il bilancio del Comune.

Fatte mie alcune delle osservazioni di Rosa, devo dire che voteremo contro, non tanto perché non sia tecnicamente corretto e non è un atto dovuto, ma perché non abbiamo condiviso l'impostazione di base del bilancio, fatta quando noi non eravamo ancora Consiglieri Comunali.

PRESIDENTE

Grazie. La parola al Consigliere del Giudice.

CONSIGLIERE GIUSEPPE DEL GIUDICE

Grazie Presidente. Ringrazio l'Assessore Tagliaferri per la sua relazione e anche la dottoressa Bagatti, io sono favorevole a questo assestamento di bilancio. Io ho chiesto l'intervento perché volevo dei chiarimenti dal Consigliere Rosa, visto che lui ha detto che è un vecchio, mi deve spiegare cosa voleva dire con bilanci gonfiati, i PII approvati per questo e quest'altro. Io non ho capito esattamente cosa volesse dire. Se il Consigliere Rosa mi spiegasse un attimino, sarei più contento e più aggiornato. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. La parola al Consigliere Gervasoni.

CONSIGLIERE VINCENZO GERVASONI

Buonasera. L'Assessore ha detto che siamo un'Amministrazione con le carte in regola. Questo ci rende orgogliosi e quindi siamo favorevoli all'approvazione di questo bilancio. Noi vorremmo anche continuare con il nostro contributo per il raggiungimento degli obiettivi previsti dalla Finanziaria, essere pronti per i passaggi verso il federalismo. Consapevoli delle difficoltà attuali e convinti che siano necessari dei sacrifici, intendiamo continuare il percorso verso la riforma della Pubblica Amministrazione.

Il nostro indirizzo politico per il futuro è di ridurre i costi di gestione, liquidando attività che si possono riportare ai privati e trovando eventualmente sponsorizzazione e supporti finanziari al di fuori delle risorse della Pubblica Amministrazione. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. La parola al signor Sindaco.

SINDACO

Consigliere Rosa, pensavo di più, pensavo mi dicesse qualcosa sulle opere pubbliche, mi ha un po' deluso, speravo in qualcosa di più, ma invece... sto scherzando.

Un paio di precisazioni generalissime. Sponsor. Se ne sente tanto parlare. Consigliere Redaelli, quelle spese per le feste sono tutte sponsorizzate, il Comune non ha speso niente. Oltre a guardare, se va a vedere le entrate, verifiche che quelli sono soldi entrati tramite sponsorizzazione. Io accolgo l'invito dei vari Consiglieri, ma guardate che da cinque anni sono entrate decine o centinaia di Euro di soldi da sponsor, non è che non ci muoviamo su questo, ogni tanto si scopre l'acqua calda, ma ci sono anni in cui sono entrati magari 300.000€ di sponsor.

Mentre invece la preoccupazione giusta, ci sono più edifici, più scuole, più luci, più aiuole, però noi stiamo facendo una politica di riduzione dei costi, ma di aumento comunque del servizio. Si può fare, non è difficilissimo. Le luci, ad esempio, come avete visto stiamo mettendo tutte le luci a led, una luce a led risparmia l'80% sul consumo tradizionale, fa scendere il contratto che abbiamo in essere con ENELSOLE di almeno il 50%, per cui ogni palo ha il suo contratto di manutenzione per il cambio delle luci, più un costo orario di kwh classico, le nuove luci fanno risparmiare da tutti i punti di vista. Intanto perché sono luci che non si rompono, durano molto di più delle luci tradizionali e quindi scende di quasi il 50% il contratto e poi perché si risparmia l'80% di energia elettrica.

Lo stesso discorso è anche all'interno degli edifici pubblici. Già Cascina Ovi è illuminata a led. Non sono molti quelli che stanno facendo questi esperimenti, ma se Voi vedete nelle strade di Segrate molte strade attualmente sono con illuminazione a led. Quella che va verso San Felice, tutta la zona industriale, ci sono tante strade di Segrate che sono illuminate a led.

Non solo, i costi di riscaldamento. Con il nuovo appalto il riscaldamento scenderà. Attualmente quando uno utilizza un qualunque edificio comunale, per riscaldare ad esempio un'aula dove magari si fa la

lezione di musica, si riscalda tutta la scuola. Il nuovo appalto prevede invece che il riscaldamento sarà compartimentato nei vari edifici pubblici in modo da poter risparmiare molto. Non solo quello. Stiamo mettendo tanti pannelli solari in giro per la città, abbiamo un bel progetto l'anno prossimo che è stato spiegato anche dall'Assessore Rebellato che sarà a costo praticamente nullo per il Comune di Segrate nel quale si andrà a produrre molta energia elettrica con i pannelli solari.

Gli edifici stanno migliorando sempre di più, la classe energetica delle nostre scuole scende, anche di quelle vecchie, grazie ai nuovi infissi, quelli a taglio termico. Insomma i costi poco per volta scendono, non salgono nonostante ovviamente si aumenti del servizio complessivo della città. Questo si può fare grazie alle nuove tecnologie. Quindi sponsorizzazione da una parte, riduzione dei costi, ma ovviamente sempre aumento dei servizi, perché è chiaro che ci vuole tutto in una città, ci vogliono i servizi essenziali, ci vuole l'assistenza anche solo estetica, perché vivere in una bella città vuol dire che la gente preferisce stare qua piuttosto che magari abbandonarla e andare in altri posti più gradevoli.

PRESIDENTE

Grazie. È entrata la Consigliere Ronchi, i presenti sono venticinque.

La parola alla Consigliere De Maio.

CONSIGLIERE ANTONIETTA DE MAIO

Grazie Presidente. Volevo dire che credo che il Comune di Segrate sia un Comune che offre eccellenze in vari settori. Visto il periodo di austerità anche noi della Lega siamo per un'accortezza nella gestione delle spese. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Possiamo passare alle dichiarazioni di voto. Passiamo alla votazione. **Venticinque presenti. Diciassette sì, nessun astenuto e otto contrari (Antona, Berardinucci, Ferrante, Micheli, Mongili, Monti, Radaelli e Rosa)**

Passiamo all'immediata eseguibilità. **Venticinque presenti. Venti favorevoli e cinque astenuti (Antona,**

Berardinucci, Micheli, Monti e Rosa). La variazione è approvata.

Sono esauriti gli argomenti all'ordine del giorno.
Prego Consigliere Monti.

CONSIGLIERE PAOLA MONTI

Grazie Presidente. Come eravamo d'accordo con la Maggioranza, c'era la possibilità stasera di presentare e votare l'ordine del giorno che fra l'altro l'Assessore Zanolì ci ha consegnato. Siccome non abbiamo avuto l'occasione di leggerlo, se lo leggiamo cinque minuti, dopodiché veniamo in aula e vediamo se c'è la possibilità di votarlo oppure no. Chiedo questa sospensione.

PRESIDENTE

Chiede cinque minuti per un ordine del giorno. Va bene.

...sospensione...

PRESIDENTE

Prego i colleghi Consiglieri di prendere posto. La parola alla Consigliere Monti.

CONSIGLIERE PAOLA MONTI

È semplicemente per dire che purtroppo questa sera preferiamo rimandare al 14, anche perché l'altra volta mi era stato fatto osservare l'ordine del giorno solo con un giorno d'anticipo. La correzione l'abbiamo ricevuta adesso in Consiglio... se l'avessimo ricevuta ieri, avremmo avuto il tempo di pensare.

Siccome è variato il terzo punto, io capisco che Zanolì abbia dei problemi a lasciare il terzo punto come l'avevamo proposto noi. Allo stesso modo noi abbiamo bisogno di chiarirci e verificare se il terzo punto magari non lo mettiamo com'era originariamente, ma volevamo tradurlo in un impegno un po' più impegnativo per la Giunta e comunque per il Sindaco.

In ogni caso ci siamo confrontati fra di noi, abbiamo chiesto un parere al Comitato di Tregarezzo. Sappiamo tra l'altro che il Comitato ha un incontro con il Sindaco il 7 dicembre e in quella occasione il Sindaco dovrà spiegare meglio la situazione e magari

per il 14 riusciamo ad avere un quadro più preciso. Possiamo aspettare anche l'incontro che l'Assessore Zanolì dovrebbe avere a Roma e con un quadro più preciso, più complessivo e con più informazioni, magari possiamo mettere a punto un ordine del giorno ancora più completo. Visto che sono anni che si va avanti con questa storia, probabilmente non sono i quindici giorni che spostano, se effettivamente la volontà di tutti è quella di arrivare a un impegno per Tregarezzo è quella di unire le forze per arrivare ad un obiettivo comune, penso che possiamo aspettare e meditare ancora qualche giorno e scriverlo meglio.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie l'Assessore Zanolì mi chiede la parola.

ASSESSORE ANGELO ZANOLI

Grazie Presidente. Solo per un chiarimento. Non vorrei che passasse il messaggio che Zanolì ha dei problemi a far votare questo, no, anche perché non sono io che lo voto, io il passato Consiglio Comunale ho solo specificato che stavamo votando qualcosa che era impossibile attuare. Ha fatto un intervento dicendo: sembra che Zanolì abbia difficoltà a mettere al voto questo ordine del giorno. Credo che abbiate capito che non si può mettere ai voti che non è possibile perseguire. Era solo per questo, concettualmente, nel senso che non si possono utilizzare i soldi pubblici per persone private, tranne attraverso bandi e gare. Era solo per trovare il tecnicismo migliore per poter portare avanti questo concetto.

Volete andare in quella direzione e votarlo? Per l'amor di Dio, però io Vi do un mio parere. Io non posso votare, sono Assessore. Tutto lì.

PRESIDENTE

Grazie. La parola alla Consigliere Mongili.

CONSIGLIERE MANUELA MONGILI

Grazie Presidente. Intanto sicuramente è proficuo che si parli del problema, proficuo che si stia lavorando per cercare una soluzione che dia delle garanzie e vada incontro ai cittadini. Oggi abbiamo ritenuto di chiedere di non passare al voto, anche

perché ci siamo confrontati con i cittadini che sono presenti, anche loro hanno espresso la volontà comunque di avere tempo di valutare un po' meglio. Noi anche abbiamo bisogno di un confronto che sia un po' più approfondito rispetto a un voto rispetto a qualcosa che abbiamo visto cinque minuti fa. Quindi continuiamo a lavorare in questa direzione e sicuramente si sta facendo qualcosa che va nella direzione giusta.

Una precisazione su quello che diceva l'Assessore Zanolli, dato che è una questione che già era emersa nello scorso Consiglio e che oggi ancora viene portata all'attenzione. Non è che l'idea di vincolare l'approvazione del PGT alla situazione di Tregarezzo sia qualcosa che esce dalla legge. Se oggi ci fosse un progetto concreto che è già attuabile, che va nella direzione della delocalizzazione, il problema non esisterebbe perché questo progetto potrebbe essere già inserito nel PGT, il problema è che manca alla base la soluzione del problema e che quindi qualsiasi impegno diventa generico perché manca la sostanza. Però vediamo. Intanto ci riaggiorniamo al prossimo Consiglio Comunale, vediamo se va bene questo ordine del giorno con un confronto un po' più approfondito tra di noi e continuiamo in questo percorso. Vediamo se viene fuori qualcosa di positivo.

PRESIDENTE

Grazie. Consigliere Casella, prego.

CONSIGLIERE FRANCESCO CASELLA

Scusa Presidente. Innanzitutto voglio precisare che non è che ci deve convincere l'Assessore a votare una delibera o un ordine del giorno, siamo noi a deciderlo. L'Assessore fa il suo lavoro, noi facciamo il nostro. Però l'altra sera abbiamo perso un'ora e mezza a parlare che a tutti i costi volevate portare questa mozione all'ordine del giorno quasi per votarla, perché se non eravamo d'accordo alla modifica, io vado avanti, la facciamo votare, la discutiamo. Dopo cinque giorni siamo qui a parlare di questo e non siete ancora pronti. Non riesco a capire, c'è qualcosa che non va. Noi abbiamo detto che davamo tutta la nostra disponibilità a lasciarvi il tempo per poter organizzare **...intervento fuori microfono...** sì, ma la volevate far approvare l'altra sera che sicuramente non abbiamo approvato. Quindi non riesco a capire come mai ancora oggi non siamo pronti, dopo tutta la discussione

dell'altra sera, a poter discutere, approvare o bocciare questa mozione. Mi sembra una presa in giro. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Casella. L'ordine del giorno viene portato al prossimo Consiglio Comunale. Chiudiamo la seduta. Sono le ore 21:13, si chiude il Consiglio Comunale.